

Cari soci, si conclude il primo anno di questo consiglio di presidenza che mi vede ancora in veste di presidente, siamo 12 consiglieri più 2 aggiunti e oltre ai soliti noti che vantano alcune decine di anni di presenza in consiglio, la presenza di Piero e Marco che sono i più giovani ha dato un vigoroso impulso alle attività e una spinta importante. Voglio ringraziare tutti i consiglieri per l'entusiasmo e la cordialità che caratterizza le riunioni del consiglio e tutti i capigita, per il lavoro e la disponibilità che hanno permesso di realizzare l'intenso programma gite di quest'anno.

La sezione conta 197 soci, di cui 133 ordinari, 62 aggregati e 2 onorari, 5 soci in meno dell'anno scorso.

Ma veniamo a fare una carrellata delle attività svolte.

Il nostro programma gite oltre ad essere stampato come bel libretto a colori è consultabile anche sul nostro sito e prevede escursioni facili invernali, le gite del mercoledì che sono escursioni facili con poco dislivello, escursioni estive più impegnative, un trekking di una settimana e due gite di tre giorni turistico escursionistico, gite di ciaspe e una in bicicletta. Poi lo scialpinismo, vie di arrampicata, e alpinistiche e un programma dedicato ai ragazzi e famiglie con gite di sci da fondo e camminate.

- Gite ragazzi e famiglie. Un pochino sotto alle aspettative purtroppo la frequenza alle gite riservate loro. L'età pre-adolescenziale della maggior parte delle nostre giovani socie ed il conseguente aumento dei loro impegni personali, sportivi, scolastici etc. rendono sempre più difficile assicurare la presenza loro e delle loro famiglie alle uscite in montagna. Siamo comunque riusciti a coinvolgerle, assieme a qualche altro bambino, in un paio di uscite con gli sci da fondo (condizionate tra l'altro dalla scarsità di neve), nella gita in bicicletta a Jesolo, in un'uscita nelle prealpi trevigiane in primavera e in una settembrina sui Lagorai, quest'ultime assieme alla comitiva degli escursionisti. E' purtroppo saltata l'uscita di più giorni a Versciaco, per la concomitanza con altri impegni alla fine dell'anno scolastico. Sarebbe senz'altro proficuo trovare il modo di coinvolgere più ragazzi e famiglie nelle nostre attività.
- Rally 2024 sui Cadini di Misurina. Il gran lavoro di preparazione è iniziato ai primi di settembre dell'anno scorso, anzi, un primo sopralluogo, Daniele e Piero lo avevano fatto ad Agosto. Sei volenterosi che hanno lavorato duramente a contattare l'albergo, il comune di Auronzo, la guida alpina, l'ambulanza, a studiare il percorso, trovare sponsor e i premi, scrivere programmi e gestire le iscrizioni, preparare le bandierine i pali e le tabelle per segnalare il percorso, combinare le camere e fare i sopralluoghi... Perché anche le condizioni della neve sono state impegnative, dopo una prima nevicata invernale c'è stato un lungo periodo di zero neve che ci ha fatto seriamente preoccupare e che poi si è risolto con una bella nevicata una settimana prima. E grande è stata la collaborazione dei nostri soci, in 20 per i controlli, la segreteria e il ristoro, come avremmo fatto poi se non ci fosse stato Piero Stella a fare il cronometrista e le classifiche! Ed è stata una bella gara, impegnativa alpinisticamente e una bella giornata di Giovane montagna, che ci ha visto ancora vincere sia maschi che femmine con 40 minuti di distacco dai secondi e primi anche con le ciaspe...Bravi tutti e GRAZIE.

- Escursionismo. Erano 36 le attività programmate, 33 svolte e 3 annullate per maltempo. Ci sono state 25 gite giornaliere con presenza media di 15 persone, tra queste stanno prendendo piede le gite del mercoledì, tranquille sgambate in ambiente collinare e montano alla scoperta di borghi dimenticati. Poi 3 gite weekend con pernottamento in suggestivi rifugi, una gita "città insolita" a Monza in pullman con pienone, una gita in bici verso il mare altrettanto ben partecipata e 2 trekking modulati per turisti ed escursionisti splendidamente riusciti, uno autunnale nelle Langhe e uno primaverile in Liguria con 45/50 persone. Un trekking settimanale in Cilento e Pollino a maggio con viaggio in treno per 18 partecipanti. Tutto questo si è svolto in un clima sempre improntato sulla collaborazione di tutti coloro che si sono impegnati per la buona riuscita di tutte le iniziative in programma, gli escursionisti sono comunque la maggioranza dei soci.
- --Alpinismo. Non tutte le gite in programma sono state fatte ma ci sono state soddisfazioni. A iniziare dal rally sui Cadini che abbiamo vinto, riportando a casa il magnifico trofeo che rappresenta il nostro bivacco per la seconda volta consecutiva. Lo scialpinismo è iniziato con una giornata didattica sull'autosoccorso in valanga assieme ai ciaspolatori e ha chiuso la stagione con la salita al monte Bianco dal gran Mulet con 9 soci. E' purtroppo saltata per maltempo la cresta Sella sul Liskam, era quel week end in cui ci sono stati disastri a Cogne e a Cervinia, ma sono andate bene le vie di arrampicata sulle montagne di casa e in Dolomiti. Insomma, il gruppo alpinistico, anche se non siamo in tanti e non riusciamo ad organizzare corsi c'è e ci sono buone prospettive che vanno coltivate.
- Attività intersezionali. Originale e insolita la benedizione degli alpinisti e degli attrezzi a Roma con 13 partecipanti mentre in 3 al raduno intersezionale di Cuneo. Due le vicentine che hanno aderito alla spedizione in Bolivia che sono state ben preparate con vari incontri di formazione e allenamento coordinati dal buon Stefano Risatti. Peccato non essere riusciti a partecipare agli aggiornamenti CCASA
- Sede, attività culturali, dai tira. Non sono state fatte serate culturali quest'anno ed è una cosa da riprendere sicuramente, ma ricordiamo il concorso fotografico tra i nostri soci che tra poco si ripeterà. La partecipazione al gruppo che organizza Vicenza e la montagna che si sta svolgendo in questo momento, è un'importante occasione di collaborazione e amicizia con le altre società alpinistiche vicentine come anche la gita delle 4 società che ha organizzato stavolta la Sav e che ci vedrà in prima linea il prossimo anno. Le aperture della sede sono riprese timidamente e sono un'occasione per i soci per fare due chiacchiere e magari consultare la nostra biblioteca che è stata sistemata e ordinata, c'è la possibilità di portare a casa un libro da leggere. Prosegue anche la manutenzione dei 2 sentieri in Val d'Astico che ci sono stati affidati che sono in buone condizioni. Il Dai Tira che è diventato digitale, guadagnando spazio e foto, è arrivato al n. 522 e ha 49 anni di vita. Oltre ad essere un prezioso archivio di montagna vissuta con relazioni storie e aneddoti rimane un prezioso notiziario che racconta quanto di bello facciamo in gita con foto e cronache, e alcuni articoli e contributi dei soci che ci raccontano delle storie sempre interessanti e ci ricorda i prossimi appuntamenti. In questa era digitale dove sono sparite le cassette delle lettere e tutto è a portata di clic e di telefonino, vi invito a riscoprire il gusto di raccontare quello di bello che ci è capitato con qualche contributo o racconto .

- La nostra è una piccola sezione e il turnover di soci è contenuto, quasi fisiologico, ma non possiamo permetterci di rimanere passivi in questo ben sapendo l'elevata età media che abbiamo, quindi ben vengano le attività rivolte ai ragazzi e famiglie perché speriamo che in futuro si appassionino alla GM , ottimo sicuramente è il passaparola attraverso il quale probabilmente molti di noi ci hanno conosciuto, ma anche tutte le iniziative che ci fanno conoscere al grande pubblico come ad esempio facebook. Altri strumenti utili per ricordare a tutti le attività da tener presente sono i messaggi su wazz up, la mailing list e facebook, che cerchiamo comunque di usare con parsimonia per non diventare troppo invadenti. Un plauso va a Beppe Stella che si prende cura del Dai Tira , della mailing list , del sito internet e del registro soci. Ringrazio anche Piero Stella che si è preso l'incarico di redarre il programma gite e Marco Zordan che tiene i rapporti con l'assicurazione ed è entrato a far parte della CCASA.
- **Conclusioni.** Il consiglio è il cuore pulsante della nostra sezione e ha bisogno di persone che ci dedichino tempo e energie, solo con questo equilibrio, a volte precario, la nostra sezione, come anche tutte le altre, per 90 anni ha fatto montagna e le persone che si sono avvicinate hanno costruito la GM che siamo adesso e che saremo ancora per il futuro ! C'è bisogno di coinvolgere persone nuove in consiglio, perché esso sia il più possibile rappresentativo delle aspettative e delle necessità dei nostri soci. A maggior ragione vanno coinvolti nuovi capigita per suddividere il carico di impegni e verso i quali dovremmo pensare a occasioni formative. Come dicevo prima dobbiamo cercare di farci conoscere all'esterno perché abbiamo bisogno di crescere, meglio se giovani. Quello che possiamo dare in cambio sono un'identità con 90 anni di storia di Giovane Montagna, capigita preparati e competenti che a volte sono quasi guide alpine, non lasciano mai indietro nessuno e sanno organizzare con entusiasmo e amicizia gite indimenticabili, meglio di un'agenzia di viaggi.

Giorgio Bolcato